

LA RICORRENZA. Nella sede di via Cacciamali

Camper in festa Undici anni di solidarietà

Per 233 giorni sulle strade
In media 200 contatti a sera



I volontari e amici del Camper durante la funzione religiosa FOTOLIVE

Paolo Emilio Bonzio

Offrire un sostegno concreto a coloro che vivono ai margini della società. È l'obiettivo dell'associazione Camper Emergenza che ha festeggiato ieri pomeriggio l'undicesimo anno di attività nella sede di via Cacciamali 61.

Dal 1997 l'associazione è impegnata con numerosi volontari per migliorare le condizioni di vita di persone disagiate, poveri e senza tetto nel territorio di Brescia e dal 1999 conta sull'ausilio di un camper che è già un punto di riferimento per molti emarginati.

IL PRESIDENTE Romano Damiani ha accolto alle ore 15 i volontari, i sostenitori e i simpatizzanti dell'associazione che hanno poi assistito alla messa celebrata da monsignor Francesco Beschi, vescovo ausiliario di Brescia. Nel corso dell'omelia, Beschi ha ribadito l'importanza dell'insegnamento dell'apostolo Paolo che invita ad amare il prossimo nostro come noi stessi e ha insistito sulla necessità di compiere gesti di carità partendo dagli «ultimi» e dai più bisognosi.

Perché solo «se c'è speranza

per gli ultimi allora c'è speranza per tutti».

Alle 16,30 il presidente Damiani ha letto davanti ad un centinaio di spettatori la relazione di inizio anno, mettendo in risalto il prezioso lavoro dei 150 volontari.

«Angeli» che, secondo il responsabile dell'associazione, sono stati in grado di aiutare poveri, tossicodipendenti e vagabondi senza «scadere nell'assistenzialismo che perpetua una situazione di dipendenza da chi aiuta». Il bilancio dell'anno appena trascorso ha evidenziato una presenza del camper sulle strade cittadine per 233 giorni con una media di 200 contatti serali.

IL SERVIZIO SANITARIO è stato operativo in 91 serate nelle quali i volontari della Croce Bianca hanno offerto visite, diagnosi e primi interventi medicali. L'associazione ha distribuito oltre 15 mila pasti nei locali messi a disposizione dalle Ancelle della Carità. Damiani ha ricordato che le attività di Camper Emergenza, risolvendo problemi di sopravvivenza dei poveri, contribuiscono a contrastare la microcriminalità ed elevano il grado di civiltà della nostra città. ♦